



**LEGENDA**

**COMPLESSI DEI TERRENI DI COPERTURA**

COMPLESSO IDROGEOLOGICO	UNITÀ GEOLOGICA	TIPO DI PERMEABILITÀ		GRADO DI PERMEABILITÀ (m <sup>2</sup> /s)				
		Fratturata	Caratterizzata	10 <sup>-9</sup>	10 <sup>-7</sup>	10 <sup>-5</sup>	10 <sup>-3</sup>	Altri
<b>Complesso limoso-argilloso</b> Depositi di origine prevalentemente fluviale o marina. Sono costituiti da argille, argille limose e limi sabbiosi; si rinvengono localmente anche livelli di sabbie limose e sabbie, e più raramente di ghiaie in matrici sabbioso-limose più o meno abbondanti. Costituiscono un acquifero a bassa conducibilità idraulica, con permeabilità molto eterogenea ed anisotropica. La permeabilità è localmente elevata ma generalmente medio-bassa. Localmente si rinvengono passaggi di sabbie e sabbie limose e limi. Costituiscono acquiferi porosi di buona trasmissività, piuttosto eterogenei ed anisotropici. La permeabilità, esclusivamente per porosità, è variabile da media ad alta.	ALA ATL FUMS BTL FUM BUO2 PAD2	◆		10 <sup>-9</sup>	10 <sup>-7</sup>	10 <sup>-5</sup>		
<b>Complesso ghiaioso-sabbioso</b> Depositi di origine prevalentemente fluviale o marina. Si tratta di ghiaie poligeniche ed eterogenee, prevalentemente arenose e sabbiose, in matrici sabbiose e sabbioso-limose da scarsa ad abbondante, da medie a sottili, con grado di cementazione da basso a elevato ma generalmente medio-basso. Localmente si rinvengono passaggi di sabbie e sabbie limose e limi. Costituiscono acquiferi porosi di buona trasmissività, piuttosto eterogenei ed anisotropici. La permeabilità, esclusivamente per porosità, è variabile da media ad alta.	CCB B BOL BTL FUM PADL RSC	◆		10 <sup>-7</sup>	10 <sup>-5</sup>			
<b>Complesso dei travertini</b> Travertini a prevalente litofacies sabbiosa e sabbioso-argillosa, con localmente calcaree, subordinatamente strati matrici di travertini detritici o di travertini cementati con litofaccie calcaree, localmente sabbioso-argillosa palati. Costituiscono acquiferi porosi di media trasmissività, localmente caratterizzati da significative eterogeneità verticali. La permeabilità per porosità è generalmente media, con locali riduzioni in presenza dei livelli più fini e più cementati; la permeabilità per dissoluzione è piuttosto variabile ma generalmente media, con locali formazioni di cavità di dimensioni generalmente decimetriche.	TUF	◆	◆	10 <sup>-7</sup>	10 <sup>-5</sup>			

- LEGENDA DELLE COLONNE STRATIGRAFICHE**
- Terreno agrario/edificato
  - Argille limose e sabbiose
  - Argille sabbioso-ghiaiose
  - Limati argillosi o argillosi-marnosi, debolmente sabbiosi
  - Limati sabbioso-ghiaiosi, sabbioso-argillosi e marnosi
  - Sabbie e limi, sabbie limose
  - Ghiaie sabbiose e sabbie ghiaiose
  - Ghiaie sabbioso-limose
  - Argille marnose e limose o debolmente sabbiose
  - Argille marnose sabbiose, marne argillose sabbiose
  - Argille, argille marnose con sottili alternanze sabbiose
  - Arenarie da cementata a debolmente cementata
  - Conglomerati da cementati a debolmente cementati alo ghiaie adensate
  - Breccie a matrici prevalentemente limoso-argillose
  - Chertone calcio (argille, limi, sabbie con ciassi argillose)
  - Chertone calcio (argille, marne, sabbie, livelli calcarei)
  - Calcarei, calcari marnosi, calcareni, calcareti compatti - moderatamente fratturati
  - Calcarei, calcari marnosi, calcareni, calcareti moderatamente - molto fratturati
  - Dolomia o Calcari dolomitici da compatti a debolmente fratturati
  - Dolomia o Calcari dolomitici da debolmente fratturati a molto fratturati
  - Dolomia o Calcari dolomitici lottizzati
  - Fratture/calceoli con riempimento (calcite, quarzo, selce, breccia, torba)
  - Livello carbonioso
  - Perda carota

**COMPLESSI DELLE UNITÀ DEL SUBSTRATO**

COMPLESSO IDROGEOLOGICO	UNITÀ GEOLOGICA	TIPO DI PERMEABILITÀ		GRADO DI PERMEABILITÀ (m <sup>2</sup> /s)				
		Fratturata	Caratterizzata	10 <sup>-9</sup>	10 <sup>-7</sup>	10 <sup>-5</sup>	10 <sup>-3</sup>	Altri
<b>Complesso argilloso-marnoso</b> Argille, argille limose, argille marnose a struttura scioglia o indistinta, argille stratificate, brecciate o a blocchetti polidici, con sottili livelli di arenarie e calcari marnosi e marne calcaree, che generano aumenti locali della permeabilità; sabbie possono essere presenti lenti salate in corrispondenza dei livelli più grossolani. La permeabilità, per porosità e secondariamente per fratturazione, è da medio-bassa a bassa. La permeabilità per dissoluzione è piuttosto variabile ma generalmente media, con locali formazioni di cavità di dimensioni generalmente decimetriche.	AVL AVT SE	◆		10 <sup>-9</sup>	10 <sup>-7</sup>	10 <sup>-5</sup>		
<b>Complesso dolomitico e calcareo-dolomitico</b> Dolomie e calcari dolomitici, raramente massivi e localmente stratificati; generalmente affetti da fratturazione da media ad elevata. Il complesso costituisce un acquifero a permeabilità variabile, bassa per dissoluzione e carsismo, ma prevalentemente medio-alta per fratturazione e porosità nei livelli fratturati osservati all'interno di queste unità, nei livelli a maggior grado di fratturazione ("fratture") la permeabilità può essere sensibilmente inferiore a causa dell'elevata disaggregazione e macinazione.	DBS	◆	◆	10 <sup>-7</sup>	10 <sup>-5</sup>			
<b>Complesso calcareo-marnoso</b> Calcari marnosi, marne calcaree e calcareni micacei in strati medi, in genere internamente fratturati, talora lottizzati, marne argillo-sabbiose. Costituiscono acquiferi fratturati di discreta trasmissività, fortemente eterogenei ed anisotropici. La permeabilità, per fratturazione e carsismo, è variabile da bassa a media, con locali incrementi in corrispondenza delle zone più fratturate e localmente diminuzioni nei livelli argilloso-sabbiosi.	FMS	◆		10 <sup>-7</sup>	10 <sup>-5</sup>			
<b>Complesso carbonatico</b> Calcari micidici, calcareti, calcari da stratificati a massivi, calcari argillose, calcari a noduli e localmente calcareo-marnosi o calcareni. Costituiscono acquiferi generalizzati di medio-bassa trasmissività, estremamente variabile. La permeabilità, per carsismo e secondariamente per fratturazione, è piuttosto variabile ma complessivamente da media a medio-alta. Possibile presenza di cavità in noduli carati, particolarmente nelle zone più fratturate.	CR1 CCO CCO CCO CPL CHG RGT	◆	◆	10 <sup>-7</sup>	10 <sup>-5</sup>			

- LEGENDA**
- Sondaggio attrezzato con piezometro
  - La sigla indica il nome del sondaggio (in alto) e la quota fatta massima osservata nel periodo di monitoraggio (in basso, in m s.l.m.)
  - Capizzatori idropotabili (a-sorgente; b-pozzo; c-sorgente con posizione non verificata)
  - Sorgenti (fonte del dato: a-carta IGM; b-carta PUC o PSC; c-terreno; d-altro; e-terreno (emergenza diffusa))
  - Pozzi (fonte del dato: a-carta IGM; b-carta PUC o PSC; c-terreno; d-ISPRA)
  - Pressa in alveo
  - Faglia certa o presunta
  - Faglia normale a basso angolo "LANF" (i trattini indicano la parte sbassata)
  - Sovrascricmento ipotizzato
  - Letture di soggiacenza minima (falsa più alta, in blu) e quota assoluta (in grigio) nel periodo novembre 2021 - marzo 2023 (sul profilo)
  - Limite superiore della superficie di falda (ipotizzata in base alle letture piezometriche eseguite nel periodo di monitoraggio (sul profilo)
  - Limite superiore della zona saturata sulla base delle letture piezometriche eseguite nel periodo di monitoraggio e del contesto geologico-idrogeologico (sul profilo)
  - Linea di inviluppo dei carichi idraulici ipotizzata sulla base del contesto geologico-idrogeologico (sul profilo)
  - Aumento presunto delle isopiezometriche (in carta, dove possibile definirle, quota in m s.l.m., direzione di deflusso della falda)
  - Principali riporti ufficiali
  - Aree in fana
  - Principali aree fortemente lottizzate/cataclastate
  - Principali aree lottizzate
  - Limite dell'area di studio
  - Tracciato dell'opera in progetto

